

EMERGENZA COVID 19 – BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER ASSEGNI DI RICERCA – SECONDA EDIZIONE

PREMESSA

I Coronavirus sono stati identificati negli anni Sessanta. Si tratta di una famiglia di virus che infetta l'uomo e alcuni animali causando diverse malattie che vanno dal comune raffreddore a patologie più gravi quali la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona se osservati al microscopio. Il nuovo Coronavirus (nCoV) che sta causando la pandemia attuale è un ceppo di coronavirus denominato SARS-CoV-2 che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo, prima di essere segnalato a Wuhan, Cina, a dicembre 2019.

L'unico modo per combattere e sconfiggere il SARS-CoV-2 è la ricerca, ovvero lo studio dei suoi comportamenti, le modalità di trasmissione, le evidenze epidemiologiche che permettono di comprenderne meccanismi e peculiarità virali, così da poter sviluppare farmaci efficaci e un vaccino atto a contrastarne la diffusione.

FINALITÀ

L'Università di Padova mette a disposizione la comprovata eccellenza di ricercatrici e ricercatori nelle diverse aree scientifiche – da quella medica a quella della biostatistica, da quella farmacologica all'area delle scienze ingegneristiche – per sconfiggere la pandemia da SARS-CoV-2. Per finanziare le ricerche in tali ambiti l'Università ha allestito la piattaforma web <https://web.unipd.it/covid19> per il sostegno della ricerca su COVID-19 mediante una campagna di crowdfunding. L'Università intende utilizzare i fondi raccolti per finanziare progetti per assegni di ricerca annuali, di importo di Euro 25.000 ciascuno, per lo sviluppo della ricerca sui seguenti ambiti:

- **Ricerca biomedica.** Quali caratteristiche del virus Sars-CoV2 lo rendono così aggressivo? Quali molecole virali sono responsabili della tossicità polmonare, e con quale meccanismo? Quali molecole e meccanismi possono essere bersaglio di terapie farmacologiche o immunitarie? Quali materiali funzionali possono costituire un'efficace barriera ad ampio spettro contro i virus?
- **Ricerca clinica.** Quali parametri clinici definiscono la vulnerabilità e la gravità dell'evoluzione clinica? Quali sono i più efficaci interventi terapeutici? Come si diffonde Sars-Cov2? E quali sono i più importanti interventi di sanità pubblica?
- **Ricerca economica.** Qual è stato l'impatto della pandemia sull'economia, sui diversi settori produttivi e sulle aziende? Come cambieranno le filiere produttive, l'organizzazione del lavoro ed i mercati di riferimento? Quali regole e quali interventi sono rilevanti a supporto della ripresa economica e della crescita delle aziende?
- **Ricerca psicologico/sociale.** Quale effetto hanno avuto la pandemia, e le restrizioni sociali sulle relazioni interpersonali? Quali sono età e categorie più sensibili? Quali sono le più efficaci strategie di sostegno psicologico? Quale effetto hanno avuto i cambiamenti sociali sulle politiche di inclusione?

REQUISITI SOGGETTIVI

Possono presentare domanda professori/professoressse e ricercatori/ricercatrici, anche a tempo determinato, dell'Università degli Studi di Padova. Ogni proponente potrà presentare un'unica domanda di finanziamento. Saranno ammessi alla valutazione comparativa anche i progetti già presentati nell'ambito della prima edizione del bando (ex DR 1320/2020 del 10 aprile 2020) che non sono stati finanziati, a meno che il proponente non chieda di ritirare il progetto già presentato e di sostituirlo con una nuova domanda.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di finanziamento consiste in un progetto da compilare utilizzando il form allegato (Allegato 1/1-2) al presente bando e dovrà contenere:

- l'ambito di ricerca in cui si colloca il progetto (biomedica, clinica, economica, psicologica/sociale);
- l'anagrafica del proponente e i componenti il gruppo di ricerca;
- titolo e acronimo del progetto, l'idea progettuale contestualizzata nello stato dell'arte della ricerca, gli obiettivi scientifici che si intendono perseguire e l'articolazione del lavoro dell'assegnista (massimo 7.000 caratteri);
- 10 pubblicazioni rilevanti per il progetto del gruppo proponente;
- l'elenco dei progetti attivi inerenti la tematica di ricerca;
- la dichiarazione che il gruppo di ricerca del proponente si farà carico degli oneri relativi alle spese della ricerca da effettuare;
- la dichiarazione del proponente di non aver presentato alcun progetto nella prima edizione del bando o che il presente progetto sostituisce il progetto già presentato nella prima edizione.

Il progetto, in formato .pdf dovrà essere trasmesso dal proponente (dalla propria mail istituzionale) all'indirizzo progetti.ateneo@unipd.it entro e non oltre il **29 maggio 2020**.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti verranno valutati dallo stesso Comitato di selezione, nominato e presieduto dal Rettore, che ha operato la selezione nella prima edizione del bando. Sulla base del plafond raccolto alla data della riunione conclusiva, il Comitato di selezione determinerà il numero di progetti da finanziare.

ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il contributo per l'attivazione dell'assegno (Euro 25.000 lordo ente) verrà reso disponibile alla struttura di afferenza del proponente, che provvederà ad emanare il bando per il reclutamento di un assegnista di ricerca ai sensi del vigente Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ai sensi della Legge 240/2010.